

**Contenzioso
amministrativo**

(aziende che usano apparecchi diagnostici, o sostanze radioattive, studi odontoiatrici, frantoi ecc.), a loro volta, presentano n. 66.112 posizioni (1,75%).

I dati del monitoraggio sul contenzioso amministrativo attestano che al 31 dicembre 2007, sono pervenuti 1.121 ricorsi di cui n. 762 ricorsi di competenza del Consiglio di Amministrazione (nel 2006 erano 920), e n. 359 ricorsi di competenza dei Direttori di Sede (nel 2006 erano 453). L'analisi dei dati sopra esposti registra, rispetto al precedente esercizio, un decremento pari a circa il -18,35%.

Verbalì

Per quanto concerne i tempi di liquidazione e archiviazione dei verbali, a fronte di un flusso complessivo di n. 31.573 verbali INAIL, ne sono stati liquidati e archiviati entro 30 giorni dalla data del verbale n. 29.781 (94,32% invece del 93,23% del 2006). Riguardo, invece, i verbali INPS/altri Enti, rispetto al totale di n. 46.004, sono stati liquidati e archiviati n. 43.334 verbali, ovvero il 94,20% (nel 2006, la percentuale di lavorazione era del 92,93%). Per l'obiettivo in questione la finalità ultima è quella di offrire un servizio sempre più veloce ed efficiente nell'espletamento degli adempimenti assicurativi grazie anche all'ampliamento nell'utilizzo del canale telematico per l'acquisizione delle informazioni.

2.1.2. Attività Ispettiva**Lotta al sommerso**

In ottemperanza al Piano di vigilanza 2007 l'attività ispettiva si è incentrata prevalentemente sulla "Lotta al sommerso" con una particolare attenzione al miglioramento delle performance conseguite sul territorio anche alla luce delle informative ed istruzioni ricevute a seguito dei chiarimenti ministeriali sulla legge 123/2007.

Aziende ispezionate

Per quanto riguarda la Linea Premi, le aziende ispezionate sono state n. 29.718, ma di queste ben l'82,24% sono risultate irregolari n. 24.440 (rispetto al 80,36% del 2006).

Gli accertamenti ispettivi hanno avuto la seguente distribuzione geografica:

- n. 13.092 nel Nord Italia;
- n. 7.798 nel Centro Italia;
- n. 8.828 nel Sud Italia.

Per le suddette aree geografiche l'incidenza di irregolarità è risultata:

- n. 10.575 nel Nord Italia, pari al 43,27 % delle aziende ispezionate;
- n. 6.264 nel Centro Italia, pari al 25,63 % delle aziende ispezionate;
- n. 7.601 nel Sud Italia, pari al 31,10 % delle aziende ispezionate.

**Lavoratori
regolarizzati**

Grazie all'incremento delle ispezioni aumenta il numero dei lavoratori "in nero" individuati, che sono stati n. 58.295 (contro i n. 53.272 del precedente anno), frutto anche della denuncia istantanea. I lavoratori regolarizzati sono così suddivisi:

- n. 31.735 nel Nord Italia, pari al 54,44%;
- n. 12.122 nel Centro Italia, pari al 20,79%;
- n. 14.438 nel Sud Italia, pari al 24,77%.

Il risultato appare particolarmente significativo, in considerazione dell'andamento crescente delle regolarizzazioni nel biennio (+ 5.023 rispetto al 2006), pur a fronte di una progressiva riduzione del numero degli ispettori.

Il risultato dell'attività di vigilanza assicurativa effettuata nel corso del 2007 evidenzia sul piano finanziario, richieste per premi omessi per circa 116 milioni di euro (rispetto ai circa 120,3 milioni di euro del 2006).

Tipologie di vigilanza

In particolare per le seguenti tipologie di intervento:

• per vigilanza coordinata/congiunta	€	7.238.683
• per vigilanza integrata	€	410.759
• per vigilanza ordinaria	€	35.715.620
• per attività di censimento, N.D.E./altri prog.spec./Ass.Spec	€	24.733.129

Si precisa, inoltre, che i risultati sopra esposti non esauriscono l'attività dei funzionari di vigilanza, impegnati anche negli accertamenti relativi alle cause e circostanze degli infortuni e nelle attività istruttorie connesse alle malattie professionali. Pertanto, alle predette ispezioni eseguite nei confronti di aziende relative all'area premi vanno aggiunti gli ulteriori accertamenti che riguardano la linea prestazioni e che si riferiscono a verifiche effettuate in presenza di infortuni gravi e/o mortali.

2.2. Prestazioni di tutela assicurativa

2.2.1. Linea Lavoratori

Lavoratori vittime dell'amianto

Tra le attività più rilevanti svolte nel 2007 nell'ambito della Linea Lavoratori spicca l'intensa collaborazione fornita dall'Istituto per l'elaborazione dei commi 241-246 dell'art. 1 della Legge Finanziaria 2008 (L. n. 244 del 24.12.2007), che prevedono l'istituzione di un Fondo per le vittime dell'amianto, e per la predisposizione dell'art. 1, commi 20 e 21 del Protocollo Welfare (L. n.247 del 24.12.2007), in materia di disposizioni sui lavoratori vittime di esposizione da amianto e per gli stanziamenti per l'aggiornamento dell'indennizzo del danno biologico, in attesa dell'introduzione di un meccanismo di rivalutazione automatica (art. 1, commi 23 e 24).

Accordi e convenzioni

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo tra l'INAIL e le rappresentanze sindacali dei medici di categoria sulla disciplina dei rapporti normativi ed economici con i medici di famiglia che redigono la certificazione a favore degli assicurati INAIL è stata completata la procedura informatica per la gestione e la liquidazione dei compensi relativi ai certificati medici. La nuova applicazione è stata rilasciata in sperimentazione sulla Sede di Forlì.

A completamento della regolamentazione dell'intera materia sulle certificazioni rilasciate dai medici esterni, in data 24 dicembre 2007, ai sensi della delibera del C.d.A n. 498/2007, è stato sottoscritto l'Accordo tra l'Inail e le rappresentanze sindacali dei medici operanti nelle strutture sanitarie pubbliche.

Con riferimento alla Convenzione tra l'Inail e l'Inps per l'erogazione della indennità per inabilità temporanea assoluta da infortunio sul lavoro, da malattia professionale e da malattia comune nei casi di dubbia competenza è stato approvato dal C.d.A INAIL, con delibera n. 346/2007, il relativo schema di Convenzione. Si è in attesa di ricevere informativa sulla delibera del C.d.A dell'INPS per procedere alla sottoscrizione della Convenzione.

Registro Nazionale delle Malattie Professionali

In attesa della realizzazione in procedura della specifica funzione di monitoraggio e consultazione dei dati inseriti nel Registro NMP dalle strutture territoriali, sono state predisposte specifiche tabelle ed elenchi, nel dettaglio delle singole sedi, per consentire alle Direzioni Regionali il riscontro sull'avvio del Registro NMP e prime analisi e valutazioni sull'applicazione delle disposizioni normative ex art.139 TU.

Gestioni per conto

Sono state svolte ulteriori attività per il passaggio di alcuni enti dalla gestione per conto a quella ordinaria (ENAV, ENAC, Ordine Mauriziano, Cassa Deposito e Prestiti) mentre si sta valutando il mantenimento in gestione per conto di alcuni soggetti giuridici operanti a livello nazionale o regolati da norme di legge specifiche (ANAS S.p.A., Agenzie Fiscali, ISPEL, ISS, Scuole della Provincia di Trento, ecc.).

Banca Dati Amianto

Sono proseguite le attività del gruppo di lavoro già costituito, con particolare riferimento all'esame delle criticità emerse in fase di estrazione dei dati e di analisi dei monitoraggi forniti dalla "banca dati amianto"; alla definizione delle modalità di correzione dei dati anagrafici non congruenti esistenti nella "banca dati amianto" ed avvio del confronto di tali dati con l'Anagrafe Tributaria; all'individuazione ed avvio delle attività necessarie per la revisione, manutenzione e/o implementazione della procedura NPRA, anche in considerazione della esigenza di reperire nuovi dati e creare nuovi report; e all'avvio delle analisi per adeguare la procedura in previsione delle modifiche normative in materia, in discussione sui tavoli politici.

2.2.2. Dati relativi alle indennità di temporanea

Tempo medio apertura casi

Il tempo medio di apertura dei casi di infortunio, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data dell'evento lesivo e la data di apertura del caso, si attesta a 8,60 giorni, che migliora il dato del precedente anno, pari a 8,90 giorni.

Ai fini del computo del tempo medio, vengono considerati anche i casi "in franchigia", ma sono esclusi i casi di infortunio segnalati all'Istituto dall'I.N.P.S., ad evitare che il dato sia inficiato dai tempi di comunicazione notoriamente lunghi per tale fattispecie. Va comunque ricordato che nel tempo medio preso in considerazione concorrono - inevitabilmente - anche "tempi di attesa" imputabili direttamente ed esclusivamente a soggetti esterni.

Parimenti, il tempo medio di definizione delle pratiche, ovvero l'intervallo di tempo che decorre tra la data di ripresa dell'attività lavorativa da parte dell'infortunato e la data di liquidazione con esclusione - oltre che di "franchigie", definizioni negative, ricadute e riaperture in genere (ex sub-trattazioni) - anche delle ridefinizioni positive, migliora passando dai 25,63 giorni del precedente esercizio ai 23,85 giorni del 2007.

Anche in questa ipotesi, inoltre, non vengono considerati, ai fini del computo del tempo medio, i casi di infortunio segnalati dall'I.N.P.S., ad evitare la dilatazione dei tempi di definizione in parola.

Interventi organizzativi

Al riguardo, si deve ricordare che il costante miglioramento registrato nel corso degli ultimi anni è frutto della sempre maggiore attenzione verso questo obiettivo da parte delle Strutture territoriali, che si è realizzata sia attraverso una razionalizzazione dei flussi di documentazione tra le Sedi, sia mediante interventi organizzativi (interni ed esterni), che consentono di velocizzare la protocollazione (come, ad esempio, le attività di sensibilizzazione nei confronti delle ASL e dei medici di famiglia per la trasmissione tempestiva dei primi certificati medici o, infine, quelle nei confronti delle grandi aziende per la trasmissione immediata delle denunce di infortunio).

L'ottimizzazione dei tempi di rimborso dell'indennità di temporanea (secondo la previsione degli artt. 68 e 70 T.U.) è correlata all'applicazione sul territorio di un'apposita procedura informatica che consente il pagamento in automatico degli acconti.

La durata media dell'indennità di temporanea è pari a 22,96 giorni per l'Industria e a 28,81 giorni per l'agricoltura.

2.2.3. Dati relativi alle rendite

Eventi lesivi indennizzati

Gli eventi lesivi indennizzati di competenza del 2007 sono stati n. 620.593 (erano 639.574 nel 2006). Il numero degli indennizzi in capitale è risultato pari a 29.873 mentre gli indennizzi in rendita sono stati 14.840.

Dall'analisi dei dati concernenti il flusso degli eventi lesivi e l'ammontare dei casi definiti (in trattazione base), si evince che sull'andamento del processo produttivo della linea in esame ha concorso il calo dell'andamento infortunistico, con la conseguente diminuzione dell'ammontare dei casi protocollati rispetto agli anni precedenti.

Pertanto, l'indice di deflusso, costituito dal rapporto tra il volume dei casi definiti (positivamente e negativamente) e quello dei casi aperti, al netto della franchigia, dall'inizio alla fine dell'anno, risulta pari a 1.020, dove un rapporto maggiore dell'unità sta proprio ad indicare che il volume delle definizioni supera il flusso degli eventi lesivi accaduti nel periodo in esame.

Volume delle rendite

Coerentemente con l'andamento del fenomeno infortunistico, il volume delle rendite di nuova costituzione (n. 16.094), presenta al 31 dicembre 2007 un incremento rispetto alle costituzioni dell'anno precedente (n. 15.790).

Sotto il profilo della dinamica del portafoglio complessivo delle rendite INAIL, invece, alla fine del periodo in esame, il dato finale si attesta a n. 963.632 rendite in gestione, confermando - quindi - il trend in diminuzione già evidenziato negli anni precedenti. È da ricordare, al riguardo, che la contrazione del portafoglio rendite manifestatasi negli ultimi anni dipende anche in larga parte dalla nuova normativa sul danno biologico.

Rispetto allo scorso esercizio sono aumentate, in percentuale, le costituzioni di rendite in via ordinaria (dal 77,64% al 79,77%) e quelle disposte in collegiale (dal 9,73% al 9,96%) mentre sono diminuite quelle sorte a seguito di giudizio (dal 12,63% al 10,27%). Tale diversa composizione sta a testimoniare una diversa gestione dei rapporti con gli assicurati, volta prevalentemente a ridurre le situazioni di conflittualità ed evidenzia il consolidamento - in atto ormai già da qualche anno - di un nuovo equilibrio nella composizione percentuale delle costituzioni di rendita.

Il tempo medio di costituzione pur essendo ancora elevato risulta leggermente dimi-

nuito rispetto a quanto registrato al 31 dicembre 2006, si attesta infatti sul valore di 72,38 giorni (74,39 giorni nel precedente esercizio).

Più in analisi, è da evidenziare il peggioramento del valore medio dei tempi di costituzione delle rendite dirette derivanti da infortunio, che si attesta a 40,21 giorni (rispetto ai 36,52 giorni del 2006), anche se rientra stabilmente nel termine massimo stabilito dalle norme di attuazione della legge n. 241/1990 (120 giorni).

Si rileva un miglioramento nelle costituzioni derivanti da malattia professionale, passate dai 243,07 giorni del 2006 ai 235,89 giorni del 2007.

2.3. Prestazioni di tutela integrata.

2.3.1. Prevenzione e sicurezza

Rete Informativa della prevenzione

Nel corso del 2007 le iniziative in materia di prevenzione si sono concentrate soprattutto sul potenziamento della rete informativa della prevenzione mirando all'integrazione del sistema informativo e al rafforzamento graduale del ruolo delle Strutture Territoriali, con riferimento per un verso alla impostazione di relazioni operative sistematiche con le Regioni ed i servizi di prevenzione delle ASL, collaborazioni con gli operatori interessati alle problematiche di sicurezza e salute (in particolare le Università), dall'altro alla costituzione di Comitati Paritetici Misti, in attuazione dell'Accordo nazionale INAIL/CNIPA/Confederazioni CGIL/CISL/UIL - ne sono stati costituiti 15 - (DD.RR. Piemonte, Lombardia, , Trentino, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Marche, Umbria-Lazio, Abruzzo, Puglia, Calabria, Basilicata e Sicilia).

Sul versante dell'attività di formazione, è stata privilegiata l'area riferita all'attuazione del Decreto Legislativo n. 195/2003, riguardante la figura di Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione aziendale e di Addetto, con l'operatività espressa da n. 7 Poli Formativi, più il Polo Centrale.

T.U. sulla sicurezza

L'entrata in vigore della legge delega in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (Legge n. 123/2007), ha richiesto una fase di approfondimento del testo ed elaborazione di contributi, e la partecipazione ai Tavoli Tecnici coordinati dai Ministeri del Lavoro e della Salute, sia ai fini di una collaborazione attiva alla elaborazione dei provvedimenti attuativi della delega, sia ai fini di prima taratura delle azioni in relazione a disposizioni immediatamente operative contenute nella normativa stessa anche in relazione alle prospettive di forte implicazione di ruolo per l'Istituto.

Sulla base del predetto provvedimento legislativo e della rinnovata condivisione di un nuovo protocollo d'intesa per la costruzione del Sistema Informativo integrato per la prevenzione sul Lavoro (evolutivo del precedente del 2002 tra INAIL, ISPESL e Regioni), è stato richiesto un impegno prioritario, in interazione con le altre Parti firmatarie - Ministeri del Lavoro e della Salute, Regioni, IspeSL e Ipsema - su tavoli tecnici interistituzionali per la progettazione delle fasi di "passaggio" alle nuove logiche operativo-relazionali (sia sul versante normativo/regolamentare, sia su quello tecnico/informativo/informativo) e delle connesse iniziative.

Progetto "Buone Prassi" e "Buone tecniche"

Per quanto riguarda il Progetto "Buone prassi" e "Buone tecniche", iniziato nel 2006, la relativa base dati è stata pubblicata sul portale dell'Istituto (sezione Sicurezza sul lavoro). Nel frattempo, proseguono le implementazioni procedurali per migliorare le possibilità di ricerca dei documenti da parte degli utenti.

Sicurezza degli istituti di istruzione

Un altro ambito prioritario del 2007 è stato quello degli interventi specifici di settore. Al riguardo si è proceduto alla progettazione e realizzazione della procedura di finanziamento di progetti di adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro o all'abbattimento delle barriere architettoniche negli istituti di istruzione di scuola secondaria di primo grado e superiore, in attuazione dell'art. 1, comma 626, della legge 27 dicembre 2006, e degli indirizzi programmatici del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza (delibere n. 8 del 3 aprile e n. 18 del 31 luglio).

Successivamente, è stata attuata la fase di pubblicazione della gara destinata agli Enti Locali (scadenza presentazione delle domande 6 marzo 2008), anche attraverso la realizzazione di uno spazio "dedicato" sul sito INAIL.

È stata sviluppata e realizzata anche la campagna informativa/formativa a sostegno della procedura di finanziamento, le cui diverse iniziative sono visionabili in rete.

Lavoratori immigrati	Merita una particolare evidenza, inoltre, la campagna informativa/formativa di sostegno ai lavoratori immigrati. È stata ultimata la fase di supporto alla procedura di gara per l'affidamento della progettazione e la realizzazione della campagna, fase conclusasi il 20 dicembre u.s. con lo scadere del termine per la presentazione delle offerte.
Prevenzione nelle scuole	Nell'ambito del programma di azione rivolto al mondo della scuola per lo sviluppo nelle nuove generazioni della cultura della prevenzione, a seguito della formalizzazione di nuovi Protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e con il Ministero dell'Università e della Ricerca, è stato progettato e bandito il quarto concorso, a livello regionale, per l'assegnazione di n. 250 borse di studio individuali o collettive a studenti delle scuole Secondarie Superiori per lavori/progetti in tema di sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro Programma italiano della Settimana Europea per la Sicurezza e Salute nei luoghi di lavoro (scadenza per la presentazione dei lavori alle Direzioni Regionali INAIL: 30 aprile 2008).
Settimana europea di prevenzione sul lavoro	Nella nuova strategia indicata dall'Agenzia di Bilbao per potenziare l'efficacia delle iniziative correlate alle "Settimane Europee" di prevenzione sul lavoro, queste assumono i caratteri di vere e proprie Campagne informative/divulgative articolate su un arco temporale biennale, in modo tale che in buona sostanza il primo anno è dedicato alla progettazione ed avvio del programma di azione ed il secondo alla piena realizzazione. Conseguentemente, in attuazione del programma biennale della campagna europea dedicata al tema dei disturbi muscolo-scheletrici - programma affidato nelle fasi progettuali e realizzative al Gruppo ad hoc Istituzioni e Parti Sociali, di cui l'Istituto fa parte - è stato realizzato l'evento nazionale a carattere promozionale/informativo tenutosi a Roma, presso Castel Sant'Angelo nelle serate del 22 e 23 settembre 2007 (di cui già prodotto report all'Agenzia di Bilbao), nonché materiale informativo ad hoc a sostegno di interventi per target di destinatari. Si è altresì proseguito nelle attività di sostegno delle iniziative a livello territoriale e al completamento delle fasi operative dell'Agenzia in particolare quelle relative alla selezione delle "Buone Prassi" da presentare a livello europeo. Le stesse saranno premiate a livello nazionale in un Evento specifico che dovrebbe essere ospitato dall'Istituto entro il primo semestre 2008. Con riferimento al tema indicato dall'Agenzia di Bilbao per il biennio 2008/2009 della "valutazione dei rischi" è stata avviata la prima fase di progettazione della campagna.
Infortuni mortali	Infine, per quanto attiene lo specifico settore degli infortuni mortali, attivata nel 2006 la fase di impostazione del Sistema di Sorveglianza, che vede l'interazione tra INAIL, ISPESL, Regioni e Servizi di Prevenzione delle ASL, è proseguita nel 2007 la fase di monitoraggio delle attività territoriali attraverso incontri Centro Territorio (ispettori e funzionari delle Direzioni Regionali con compiti di coordinamento operativo).

2.3.2. Riabilitazione e reinserimento lavorativo e sociale

Rete di servizi per la disabilità	Tra le attività realizzate nel corso del 2007 volte al reinserimento lavorativo e sociale dei lavoratori disabili, spicca per la sua innovatività, la <i>Realizzazione sul territorio di una rete di servizi per la disabilità</i> . Si tratta di un sistema di rapporti di collaborazione e di sinergie con le Istituzioni pubbliche locali e con le parti sociali in materia di riabilitazione e di reinserimento lavorativo mirato dei disabili del lavoro. A tal fine sono state promosse sul territorio molte iniziative sia con il Servizio Sanitario Nazionale, sia con altri soggetti che si occupano del tema della riabilitazione e del reinserimento dei disabili.
Avviamento allo sport dei lavoratori disabili	Una particolare menzione meritano le attività di avviamento allo sport dei lavoratori disabili, in collaborazione con il CIP Valle d'Aosta, per lo sci di fondo in Val Ferret e per il nuoto, con la DISVAL (Società Disabili Valdostani) e con gli istruttori della APNEA National School (Scuola di formazione, ricerca e sviluppo per il mondo acquatico), presso la piscina Aquatique di Sarre. Altre iniziative finalizzate a promuovere, avviare e coordinare l'attività sportiva per gli assistiti disabili nelle diverse sedi INAIL sono state avviate in Basilicata, Toscana, Sardegna. In particolare nel mese di novembre si è svolta a Cagliari una manifestazione promossa dalla regione Sardegna, il "Paralympic Days" nella quale alle diverse discipline sportive per disabili hanno partecipato alcuni assistiti INAIL, tra i quali un giovane grande invalido di Sassari che è risultato vincitore assoluto della gara di handbike.

**Progetti di
riqualificazione
professionale**

Particolare rilevanza riveste inoltre il protocollo d'intesa con la Fondazione Don Gnocchi, siglato in Piemonte alla fine del 2007, per l'attuazione di progetti formativi di riqualificazione professionale ex art. 24 del D.lgs 38/2000. Inoltre nell'ambito della collaborazione INAIL/AMNIL è stata siglata una convenzione plurilaterale con la Fondazione ASPHI Onlus e l'Azienda Sanitaria Ospedaliera CTO di Torino per attivare interventi volti a favorire il reinserimento sociale e lavorativo dei disabili del lavoro mielolesi, ricoverati presso l'Unità spinale Unipolare di detto ospedale.

Costante impulso è stato dato alla stipula di Protocolli d'intesa finalizzati alla realizzazione dei progetti di reinserimento lavorativo dei disabili del lavoro che coinvolgono Enti e Istituzioni, come ad esempio, i Centri per l'impiego dell'Emilia Romagna e della Sardegna.

**Centro Protesi
di Vigorso di Budrio**

Nell'ambito dell'attività riabilitativa e protesica finalizzata al reinserimento lavorativo e sociale, il Centro Protesi svolge un ruolo determinante. Si illustrano sinteticamente le attività più significative svolte nel corso del 2007:

- sviluppo del nuovo modello organizzativo rivolto a potenziare le attività svolte dal Centro con particolare riferimento all'attività protesica;
- consolidamento e ottimizzazione del processo di acquisto di beni e servizi;
- completamento del progetto Starter finanziato dalla Regione Emilia Romagna che consiste in un laboratorio sulle tecnologie della riabilitazione in grado di offrire soluzioni integrate e prodotti innovativi nel settore della disabilità motoria grazie alla collaborazione tra diverse competenze e professionalità: personale sanitario (medici e terapisti della riabilitazione) e tecnico (ingegneri) che lavorano insieme per garantire tecnologie "assistite" complete e aggiornate;
- prosecuzione, all'interno di Customer Service, del progetto relativo al confort alberghiero con il completamento di tutti i percorsi attivati per l'utenza e della Guida ai Servizi di ristorazione del Centro.

Per il Centro di Riabilitazione Motoria di Volterra si segnala:

**Centro di Riabilitazione
motoria di Volterra**

- La proroga della Convenzione con la ASL 5 di Pisa per il funzionamento del CRM;
- l'aumento dei pazienti trattati in regime di ricovero è passato a n. 315, di cui n. 210 in regime ordinario (tra assistiti SSN e assistiti INAIL) e n. 105 in regime Day Hospital (sia assistiti SSN sia INAIL);
- il superamento della verifica ispettiva della Regione Toscana in data 30 ottobre 2007 per l'accreditamento delle strutture sanitarie sulla gestione del rischio clinico. La documentazione presentata dal CRM è risultata infatti completa ed il processo di gestione del rischio clinico strutturato secondo i parametri della normativa regionale in materia;
- l'effettuazione, a novembre, di un primo percorso formativo, in attuazione del piano 2007/2008 sulla gestione del rischio clinico cui hanno partecipato operatori amministrativi e sanitari;
- l'effettuazione del percorso formativo sulle verifiche interne ai sensi della normativa ISO 19011:2003 in modo da consentire agli operatori del CRM di iniziare il percorso di affiancamento e successivamente di conduzione delle verifiche ispettive interne del sistema di qualità del CRM stesso.

Infine un apposito gruppo interdisciplinare ha avviato le attività propedeutiche all'apertura della Filiale del Centro Protesi di Lamezia Terme, effettuando una prima valutazione del fabbisogno del personale necessario per un iniziale numero di posti letto ridotto rispetto alla configurazione a regime.

3. ATTIVITÀ STRUMENTALE E DI SUPPORTO

In questo capitolo saranno esposti i più significativi sviluppi seguiti nell'ambito delle politiche in materia di risorse umane, di gestione del patrimonio e di informatizzazione.

3.1. Organizzazione

Piano di Gestione
2007/2009

In coerenza con l'obiettivo posto dalla Legge finanziaria 2007, recepito pienamente anche dal Piano di Gestione 2007/2009, le cui linee progettuali sono state approvate dal Consiglio di Amministrazione con le delibere n. 114 e 169 del 2007, si è avviato un percorso di revisione e razionalizzazione del modello organizzativo, nonché di reingegnerizzazione dei processi, per conseguire miglioramenti in termini di efficienza, più razionale allocazione delle risorse e potenziamento quali/quantitativo delle attività istituzionali, riconducendo al limite del 15% le risorse impegnate sui processi di supporto.

3.2. Risorse umane

Turnover

L'anno 2007 è stato caratterizzato da un picco di cessazioni (456 unità) del personale con contratti a tempo indeterminato per anzianità e vecchiaia, a fronte del quale l'immissione di nuovo personale (50 unità) è avvenuta in base alla mobilità inter-Enti (ex art. 30 D.Lgs. n. 165/2001) e per le autorizzazioni avvenute per assunzione di personale dell'area di collaborazione sanitaria.

Nel dettaglio si sono avute le seguenti assunzioni:

- 38 unità da mobilità interenti;
- 2 unità per sostituzione centralinisti disabili;
- 1 unità con funzioni di infermiere professionale vincitrici di apposita selezione pubblica;
- 2 riassunti a seguito di decisione C.d.S;
- 7 unità con funzioni di socio-sanitario vincitrici di apposita selezione pubblica.

3.3. Contratti collettivi di lavoro e fondi per i trattamenti accessori

Gli obiettivi di crescita connessi alla contrattazione nazionale ed integrativa, sono legati alla modernizzazione del settore pubblico e, più in generale, al miglioramento della qualità dei servizi, da realizzare anche attraverso la "definizione di parametri certi di valutazione dell'azione della Pubblica amministrazione".

Nelle procedure per i rinnovi contrattuali all'interno della Pubblica Amministrazione si rileva l'occasione per concretizzare le richiamate intese sul lavoro pubblico "dando rilievo all'incentivazione della produttività e del merito".

In questa direzione si muovono i contratti collettivi nazionali del pubblico impiego rinnovati, tra cui assume preponderante importanza, soprattutto per il numero di soggetti interessati, la sottoscrizione definitiva del CCNL del personale delle aree A, B e C, comparto Enti pubblici non economici 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto il primo ottobre 2007.

Inoltre, è stato applicato quanto disciplinato dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159, con cui viene prevista la retrodatazione al 1° febbraio 2007, degli incrementi stipendiali a regime previsti dal predetto CCNL.

3.4. La formazione

Nel corso del 2007 la Formazione, quale "componente strategica del cambiamento", ha posto in essere azioni formative volte al perseguimento degli obiettivi formativi fissati nel Piano di Gestione 2007/2009, con particolare riguardo allo sviluppo dell'orientamento all'efficienza e all'efficacia nelle professionalità consolidate e alla riconversione delle risorse "liberate" verso nuovi "mestieri" o attività.

Specifici interventi formativi

Più specificatamente, gli interventi, a sostegno sia delle competenze di Istituto, Ruolo, Posizione sia di quelle tecnico specialistiche, sono rivolti a:

- sviluppare la cultura gestionale, con particolare riferimento all'integrazione dei ruoli;
- accrescere la cultura della valorizzazione e della gestione delle Risorse Umane, con particolare riferimento alla "motivazione";
- attuare il sostegno professionale per poter erogare un servizio sempre più efficace e rispondente alle attese delle diverse tipologie di cliente, oltre che sempre più efficiente rispetto al sistema di produzione;
- dare seguito alle iniziative formative per lo sviluppo della cultura della prevenzione, anche in coerenza con quanto stabilito dal Dlg. 195/2003;
- diffondere le conoscenze per quanto riguarda le nuove tecnologie e il nuovo "software", sia per facilitare l'accesso ai servizi, sia per sviluppare l'efficienza del sistema di produzione;
- attuare le azioni di riconversione professionale/sviluppo strategico volte a riallocare le risorse "liberate".

Dati salienti dell'attività formativa

In sintesi, le attività progettate e gestite dalla Formazione interna, anche con la collaborazione di società esterne hanno costituito la parte preponderante dell'attività formativa offerta al personale sia delle Strutture Territoriali che di quelle Centrali, coinvolgendo oltre 6.700 partecipanti, per un totale di 38.613 gg/u.

Le giornate di formazione complessivamente erogate nel 2007 sono aumentate di oltre il 25% rispetto al 2006, così come il rapporto delle gg/u rispetto alla forza, che è passato dal 2,6 dell'anno precedente al 3,2. Inoltre il rapporto tra gg/u e partecipanti ha avuto un incremento del 50% a fronte del 2006.

Se ne può dedurre che le azioni formative realizzate nel 2007, pur coinvolgendo un numero minore di risorse rispetto al 2006, hanno avuto mediamente una durata maggiore, in termini di giornate.

Gli appartenenti all'area C e alla p.o. B2/B3 sono state le risorse maggiormente rappresentate nelle attività formative del 2007, mentre le risorse apicali sono state quelle maggiormente coinvolte rispetto alla forza di riferimento (88,2% per i Dirigenti; 77,5% per il personale ex art. 15 L.88/89; 68,3% per i C4).

Formazione professionale

Anche per il 2007, è stato garantito dall'Istituto l'aggiornamento professionale obbligatorio sia al personale medico e di collaborazione sanitaria, che ai professionisti, con un tasso di partecipazione, rispetto alla forza, pari al 97% per i primi ed al 94% per i secondi.

È proseguita, inoltre, la utilizzazione dell'e-Learning quale ulteriore canale di erogazione di attività formative, anche su altri temi oltre a quelli tecnologici e informatici.

La Formazione, in particolare territoriale, si è occupata, inoltre, in collaborazione con la funzione Prevenzione e con la CON.T.A.R.P., della realizzazione di attività formative connesse al D. Lgs. 195/2003 e della L.626/94 destinate a risorse impegnate sia nel sistema di produzione industriale, sia nella P.A.

Anche nel 2007 si è inteso, inoltre, dare continuità all'attività di formazione professionale offerta dall'Istituto a studenti delle scuole medie superiori e universitari. Pertanto la funzione formazione, centrale e territoriale, è stata impegnata ad ospitare circa 52 giovani, tra stagisti e tirocinanti, presso le diverse strutture dell'Istituto, per un totale di 1.200 giornate, dedicate all'approfondimento di vari temi riguardanti l'area istituzionale, la formazione, l'organizzazione e la pianificazione.

3.5. Gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare.

La gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare risente delle limitazioni imposte all'autonomia dell'Ente dai vincoli di Tesoreria Unica, dalle restrizioni inerenti le modalità di investimento e da disposizioni legislative che impongono blocchi o tagli di spesa, che hanno pesantemente condizionato le scelte e l'attività dell'Ente anche nel 2007.

In prevalenza sono state eseguite, o sono in corso di esecuzione, le manutenzioni ordinarie e straordinarie relative agli immobili della Direzione Generale in Roma e agli immobili, dislocati nel territorio, ma gestiti a livello centrale.

3.6. Il processo di informatizzazione dell'istituto.

Nuovo Portale istituzionale

Oltre ai canali di comunicazione tradizionali (servizio di accoglienza allo sportello, servizio di accoglienza telefonico, U.R.P., ecc.), l'INAIL dispone di un portale istituzionale esterno accessibile, che oggi rappresenta l'unico punto di accesso a tutti i servizi INAIL. Nel corso del 2007 l'Istituto ha provveduto alla rivisitazione del proprio portale istituzionale, rilasciando in esercizio il 26 gennaio 2008, senza variare l'indirizzo www.inail.it, una nuova versione rinnovata sia nella veste grafica, sia nelle caratteristiche tecnologiche, arricchita di nuove funzionalità e potenzialità.

In particolare, il nuovo portale risponde alle prescrizioni in tema di accessibilità, grazie all'adozione di un sistema di Content Management (CPS, Community Portal Suite) per la pubblicazione dei contenuti, valorizza i principi di centralità dell'utente, garantisce la massima interoperabilità nei processi di cooperazione nella PA, gestisce l'identità attraverso le credenziali digitali (CNS/CIE), garantisce l'interoperabilità "coerente" di canali alternativi (contact/center, mobile technology) a disposizione dei clienti non dotati di accesso al web, anche in un'ottica di superamento del digital divide.

Sul portale www.inail.it è disponibile uno sportello virtuale denominato "Punto Cliente" per l'accoglienza in rete dell'utenza esterna, disponibile 24 ore su 24 e 365 giorni l'anno, che consente l'assolvimento interattivo degli adempimenti connessi alla gestione del rapporto assicurativo.

Evoluzione infrastrutturale

Per quanto concerne l'**Adeguamento dei sistemi**, nel corso del 2007, sono stati aggiornati i sistemi e sottosistemi centrali mainframe agli ultimi livelli.

In particolare, il rilascio in esercizio del progetto di adeguamento al web delle applicazioni istituzionali ha comportato anche un potenziamento della capacità elaborativa del mainframe, con una crescita dei costi di "Investimento e Sviluppo" nel 2007 strettamente correlata all'incremento delle voci di spesa "Sviluppo sw ad-hoc e manutenzione evolutiva" e "Acquisto grandi sistemi".

Per quanto concerne il progetto di *Migrazione al sistema pubblico di connettività*, nel mese di giugno 2007 è stato sottoscritto il Contratto quadro SPC ed è stato effettuato il passaggio della rete geografica da RUPA a SPC con migrazione di tutte le Sedi a Fastweb; ciò che ha determinato una contrazione dei costi di "Manutenzione e Gestione".

Posta elettronica

Per quanto concerne l'**Adeguamento del servizio di posta elettronica**, nel corso del 2007 è stata completata la migrazione delle caselle ordinarie (personali e di struttura) e delle caselle di posta certificata che ha previsto l'accentramento di tutti i server di posta presso la DCSIT con dismissione degli stessi dal territorio nonché l'attivazione del servizio WebMail per tutti gli utenti INAIL.

Comunicazione unica per la nascita dell'impresa

Nel corso del 2007 è stato progettato e realizzato il servizio *ComUnica* per la comunicazione unica per la nascita dell'impresa, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 7/2007, da febbraio 2008 disponibile tramite PEC.

Sistema vigilanza e lotta al lavoro nero

Nel 2007 è stata realizzata la prima versione della componente gestionale del nuovo sistema di vigilanza (Valigetta ispettiva, Monitoraggio e integrazione sistemi interni).

Per quanto concerne la Lotta al lavoro sommerso, a seguito dell'attivazione dei 4 gruppi previsti dal protocollo di intesa tra INPS, INAIL e Ministero del Lavoro del 7 aprile 2005, in linea con gli accordi raggiunti per lo sviluppo di un sistema condiviso delle informazioni tra i 3 enti, sono state attivate 100 utenze per INPS e 2746 per il MNL per l'accesso da remoto ai sistemi GRA-Web ligh e Osservatorio Occupazionale, esperienza pilota per la realizzazione di un sistema di banche dati condivise.

Sono stati avviati gli incontri con il Ministero del Lavoro e l'INPS propedeutici alla realizzazione della Banca Dati Vigilanza prevista dal D.Lgs n.124/2004.

Nel corso del 2007 sono stati erogati interventi formativi in tutte le aree del settore per l'Innovazione Tecnologica rivolti al personale informatico della DCSIT, della Consulenza per l'Innovazione Tecnologica e delle strutture territoriali a supporto dei progetti di migrazione dei sistemi, di riorganizzazione dei processi IT dell'Ente, di aggiornamento tecnologico e normativo.

Protocollo e gestione documentale

Tra le funzionalità che saranno distribuite nel 2008 riveste particolare importanza l'allineamento della procedura di protocollo informatico, rispetto all'utilizzo della posta elettronica per i documenti in uscita e l'integrazione della stessa con la posta certificata.

	Per i citati applicativi, inoltre, è stata sviluppata un'interfaccia web per monitorare e verificare la gestione dei documenti. È stata implementata, altresì, la funzionalità di verifica dei documenti firmati digitalmente, con la possibilità di aggiornare i certificati on-line.
Centro Unico di Backup	Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa per l'Informatica sostenuta dalle pubbliche amministrazioni, l'INAIL ha realizzato in condivisione con altri Enti (con il coordinamento del CNIPA) e rilasciato in esercizio nel corso del 2007, il "Centro Unico di Back-up INAIL/INPS/IPSEMA/INPDAP/IPOST/ENPALS" (CUB1) per il disaster recovery e business continuity, volto a garantire la salvaguardia dei dati e delle applicazioni e ad assicurare la continuità dei servizi a cittadini e imprese.
Contact Center unificato Inail-Inps	Nel corso del 2007 assumono rilevanza tutte le attività per la realizzazione del Contact Center unico in base alla convenzione già sottoscritta tra INAIL e INPS nel 2005.

3.7. Comunicazione

Integrazione dei Processi comunicativi interni ed esterni	Le attività della funzione comunicazione nel corso del 2007 sono state volte a garantire l'integrazione dei processi comunicativi interni ed esterni a sostegno della visibilità dell'Ente quale parte attiva del sistema Welfare del paese. Tutto ciò in termini di impegni operativi, tenuto conto delle ridotte disponibilità economico-finanziarie connesse alle disposizioni governative, è stato tradotto nel: • sostenere costantemente la politica di promozione della sicurezza in ambito lavorativo in collaborazione con le Parti sociali; • contribuire allo sviluppo delle politiche dell'e-government per garantire, attraverso servizi di qualità, la partecipazione del cittadino/cliente alla formazione dell'atto amministrativo nel rispetto dei principi di trasparenza e di semplificazione; • implementare e diversificare l'attività editoriale con la realizzazione di prodotti cartacei e/o multimediali innovati per contenuti, linguaggio e target di riferimento; • supportare le iniziative a sostegno del ruolo propositivo dell'Ente nello scenario nazionale ed internazionale.
Campagne comunicative	Sono state, quindi, ideate e gestite le campagne <i>sull'Assicurazione Casalinghe, sull'Autoliquidazione 2007, sulla Denuncia Nominativa degli Assicurati on-line e sulla Denuncia di infortunio on-line</i>. È stata realizzata la campagna "La sicurezza è vita", in occasione della Seconda Conferenza Nazionale Salute e Sicurezza sul Lavoro tenutasi a Napoli, finalizzata alla divulgazione della conoscenza del sistema di sicurezza e prevenzione delle dinamiche infortunistiche.
Stand istituzionali	Si evidenziano, inoltre, le partecipazioni, anche attraverso la presenza dello stand istituzionale, alle manifestazioni pubbliche più significative: <i>Forum P.A.</i> (Fiera di Roma), <i>Ambiente lavoro</i> (Bologna), <i>Meeting per l'amicizia tra i popoli</i> (Rimini), <i>S.A.I.E.</i> (Bologna), <i>COM.PA.</i> (Bologna) nonché la collaborazione all'organizzazione della <i>mostra fotografica Alinari itinerante "Il rischio non è un mestiere"</i>, con la diffusione del catalogo riprodotto dalla Tipografia Inail.
Presenze INAIL	A livello internazionale è continuata la presenza dell'ente, nel corso della presidenza svizzera, alle <i>riunioni del Forum europeo</i>. Sono stati organizzati numerosi incontri con delegazioni straniere in visita all'Istituto ed è stata curata l'organizzazione del premio internazionale <i>Buccheri La Ferla</i> con la relativa cerimonia di premiazione.
Comunicazione interna	Nell'ambito della <i>comunicazione interna</i> sono state realizzate attività finalizzate a garantire la trasparenza e la semplificazione amministrativa attraverso il costante supporto/consulenza alla stesura delle circolari e l'aggiornamento di carattere informativo agli utenti interni attraverso l'implementazione dei portali Intranet - Inail informa con nuovi servizi.
Ufficio Stampa	L'<i>Ufficio Stampa</i>, nel confermare l'autorevolezza della fonte Inail in materia di sicurezza del lavoro nella gestione di informazioni di qualità giornalistica, ha curato i rapporti con i media per la promozione della visibilità dell'Istituto e per diffondere le decisioni dei Vertici all'esterno attraverso la redazione e l'invio di comunicati stampa, interviste, servizi giornalistici.

I rapporti di collaborazione con i media locali hanno consentito di realizzare, anche quest'anno, una buona copertura delle iniziative che riguardano l'Istituto, in termini di spazi giornalistici, televisivi e radiofonici dando particolare risalto ai principali eventi nei quali le strutture regionali sono state impegnate.

4. QUADRO NORMATIVO

L'attività gestionale è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2007, ovvero in anni precedenti, con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano qui di seguito in forma sintetica, quelli di maggiore rilevanza per la gestione dell'Istituto.

Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007)

Come ogni anno, la legge finanziaria detta norme valide per l'intero settore pubblico, contenendo i capisaldi della gestione dell'Istituto nell'anno di riferimento.

Sul piano generale, la predetta legge n° 296/2006 mantiene fermi i capisaldi già inseriti nei provvedimenti precedenti relativamente al contenimento della spesa pubblica nella sua complessità (crescita del 2% rispetto all'anno precedente), ovvero a particolari spese di natura più specificatamente discrezionale.

Scendendo più nel particolare, invece, per quanto riguarda la competenza dell'Istituto, l'art. 1, comma 626, nella logica degli interventi per il miglioramento delle misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38, e successive modificazioni, definisce - in via sperimentale per il triennio 2007-2009 - la promozione ed il finanziamento di progetti degli istituti di istruzione secondaria di primo grado e superiore per l'abbattimento delle barriere architettoniche o l'adeguamento delle strutture alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro.

L'art. 1, comma 779, prevede la riduzione dei premi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dovuti dalle imprese artigiane per il 2007, nel limite complessivo di € 100 milioni, da attuarsi concretamente attraverso l'emanazione di apposito Decreto Ministeriale.

L'art. 1, comma 1187, istituisce il Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, al fine di assicurare un adeguato e tempestivo sostegno ai familiari delle vittime di gravi incidenti sul lavoro, anche nei casi in cui le vittime medesime risultino prive della copertura assicurativa obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modifiche ed integrazioni.

L'art. 1, comma 1257, introduce una modifica della legge n. 493/1999, per quanto riguarda il grado di inabilità permanente indennizzabile in rendita per i casi di infortunio in ambito domestico, prevedendone l'abbassamento dal 33% al 27%.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 4 gennaio 2007

Rivaluta, a partire dal 1° gennaio 2003, le prestazioni economiche in favore dei medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, prevedendo la liquidazione delle stesse per gli anni 2003, 2004, 2005 e 2006, in quanto nel corso del secondo semestre del 2006 si è completato l'iter di acquisizione dei dati economico retributivi necessari all'accertamento della misura della variazione percentuale prevista.

Fissa, inoltre, la nuova retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle rendite a decorrere dal 1° luglio 2006, in € 51.134,87.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 10 gennaio 2007

Mediante il quale viene decretata la nuova misura delle retribuzioni medie giornaliere,

da valere per l'anno 2006 ai fini contributivi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari.

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2004, sono stabiliti nella misura di € 631,70 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 50,06 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 19 gennaio 2007

Con il quale sono state fissate, per l'anno 2007, le retribuzioni convenzionali da assumere a base di calcolo dei contributi dovuti, a favore dei lavoratori italiani operanti in Paesi extracomunitari, per le assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale (art. 1 e 4. c. 1 del D.L. n. 317/1987, convertito in legge n. 398/1987).

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 febbraio 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2005, sono stabiliti nella misura di € 678,41 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 49,41 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Provvedimento della Banca centrale Europea 8 marzo 2007

Con il quale viene fissato al 3,75%, con decorrenza 14 marzo 2007, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato al 9,75% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 9,25% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Provvedimento della Banca centrale Europea 6 giugno 2007

Con il quale viene fissato al 4,00%, con decorrenza 13 giugno 2007, il tasso minimo di partecipazione per le operazioni di rifinanziamento principale dell'eurosistema (ex TUR).

In ragione di tale adeguamento, viene fissato al 10,00% il tasso di interesse dovuto per rateazioni e dilazioni di pagamento per premi ed accessori; mentre è pari al 9,50% la nuova misura per le operazioni di calcolo delle sanzioni civili.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 2 luglio 2007

Emanato in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 1187, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il presente decreto ministeriale definisce le tipologie dei benefici concessi dal Fondo di sostegno per le famiglie delle vittime di gravi infortuni sul lavoro, nonché i requisiti e le modalità di accesso agli stessi.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 9 luglio 2007

Mediante il quale viene decretata la nuova misura delle retribuzioni medie giornaliere, da valere per l'anno 2007 ai fini contributivi e delle prestazioni previdenziali, per la categoria dei piccoli coloni e compartecipanti familiari.

Decreti Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 13 luglio 2007

Approvando le proposte contenute in alcune delibere del Consiglio di amministrazione dell'Istituto, vengono emanati dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale tre decreti pari data, che determinano la rivalutazione - a decorrere dal 1° luglio 2007 - delle prestazioni economiche erogate dall'INAIL per il settore industria, per il settore agricolo e per i medici colpiti dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive.

Con il primo decreto, a norma dell'art. 116 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, approvato con D.P.R. n. 1124/1965 e successive modificazioni ed integrazioni, pertanto, viene stabilito che, a decorrere dal 1° luglio 2007, la retribuzione media giornaliera dell'industria è fissata in € 62,28 ai fini della determinazione del minimale e del massimale della retribuzione annua, i quali, di conseguenza, sono stabiliti, sempre con decorrenza 1° luglio 2007, nella misura di € 13.078,80 e di € 24.289,20.

Nel settore agricolo, invece, la retribuzione annua convenzionale per la liquidazione delle rendite per inabilità permanente e per morte è fissata in € 19.738,62 per i lavoratori subordinati mentre, a norma dell'art. 14, lettera e), della legge n. 243/1993, è fissata in € 13.078,80 (pari al minimale di legge previsto per l'industria) per i lavoratori autonomi. Con lo stesso decreto, inoltre, viene disposto - sempre a decorrere dal 1° luglio 2007 - che l'assegno per l'assistenza personale continuativa previsto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 1124/1965, è fissato in € 415,13; mentre l'assegno "una tantum" di cui all'art. 85 dello stesso decreto presidenziale è fissato in € 430,63.

Con l'ultimo decreto, infine, la retribuzione annua da assumersi a base per la liquidazione delle prestazioni economiche a favore dei medici colpiti da malattie e lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive, nonché dei loro superstiti, è fissata in € 52.157,57, con effetto dal 1° luglio 2007.

Legge 3 agosto 2007, n. 123

Contiene le necessarie deleghe al Governo per il riassetto della riforma della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro.

Decreto Legge del 2 luglio 2007, n. 81 convertito in legge con la Legge 3 agosto 2007, n. 127

Di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge del 2 luglio 2007, n. 81, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale".

In particolare, l'art. 4 della presente norma, prevede l'eliminazione del vincolo previsto dall'art. 22 del c.d. "decreto Bersani", relativo al contenimento delle spese per consumi intermedi nell'ammontare massimo del 90% dello stanziamento iniziale del 2006, nonché dispone la non applicabilità, per il 2007, anche del comma 2 dello stesso art. 22 del citato decreto Bersani, relativo al versamento in entrata al bilancio dello Stato delle somme derivanti dai predetti risparmi.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 7 agosto 2007

Ha approvato la proposta dell'INAIL (contenuta nella delibera del Consiglio di ammini-

strazione n. 198 del 18 giugno) circa i nuovi importi dell'assegno di incollocabilità di cui all'art.180 T.U., disponendo, pertanto, la rivalutazione di tale assegno nella misura di € 222,66 con decorrenza a partire dal 1° luglio 2007.

Come ogni anno, l'importo viene determinato in relazione alla variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo intervenuta nel biennio precedente (anni 2005 e 2006) risultata pari al 2,0%.

Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito in legge con la Legge del 29 novembre 2007, n. 222

Prevede, tra l'altro, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS) a decorrere dalla data di entrata in vigore del predetto decreto, determinando la ripartizione delle competenze tra INPS ed INAIL.

A decorrere dal 2 ottobre 2007, pertanto, l'INAIL subentra in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi, relativi al ramo assicurativo.

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 25 ottobre 2007

Mediante il quale viene decretata l'addizionale sui premi assicurativi per gli anni 2004 e 2005, di cui all'art. 13, c. 12, del D.L.vo n. 38/2000.

Pertanto, l'addizionale sui premi assicurativi delle gestioni industria e medici esposti a radiazioni ionizzanti per la copertura degli oneri relativi al danno biologico viene determinata, per l'anno 2004 nella misura del 4,25%, mentre per l'anno 2005 nella misura pari del 4,10%, dei premi assicurativi dovuti per i medesimi anni.

Decreto Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 ottobre 2007

Determina gli importi unitari delle spese generali di amministrazione, scaturenti dalla gestione per conto dello Stato gestita dall'INAIL, che le amministrazioni statali interessate debbono rimborsare annualmente al predetto Istituto, ai sensi dell'art. 2, del D.M. 10/10/1985.

Tali importi, per l'esercizio 2006, sono stabiliti nella misura di € 837,34 per ogni infortunio denunciato (per le spese generali di amministrazione, medico-legali ed integrative); e nella misura di € 59,27 per ogni rendita in vigore (per le spese generali di amministrazione delle rendite).

Decreto Ministero del Lavoro e Previdenza Sociale 5 dicembre 2007

Con cui viene approvata la determinazione dell'INAIL contenuta nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 518 del 12 dicembre 2006, concernente "Programmi e progetti in materia di sicurezza e igiene sul lavoro" relativamente all'attuazione dell'art. 23 del decreto legislativo n. 38 del 23 febbraio 2000.

Decreto Legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito in legge con la Legge del 28 febbraio 2008, n. 31

In attesa dell'intervento di razionalizzazione del sistema degli enti pubblici previdenziali e assicurativi previsto dal Protocollo su «Previdenza, lavoro e competitività per l'equità e la crescita sostenibili» del 23 luglio 2007, il decreto n. 248/2007 proroga il termine di scadenza del Presidente e del Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'INAIL, fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione dello stesso Istituto, fermo restando la possibilità di procedere al loro rinnovo in base alle disposizioni vigenti, ovvero di adottare provvedimenti funzionali alla celere definizione del processo di riordino.

5. I RISULTATI DEL BILANCIO CONSUNTIVO

Il bilancio consuntivo 2007 presenta i seguenti risultati finanziari, economici e patrimoniali:

FINANZIARI

entrate accertate	€	11.385	mln.
spese impegnate	"	9.131	"
avanzo finanziario	€	2.254	mln.
cassa all' 1.1.2007	€	10.505	mln.
Entrate	"	10.505	"
Uscite	"	8.677	"
cassa al 31.12.2007	€	12.333	mln.

ECONOMICI

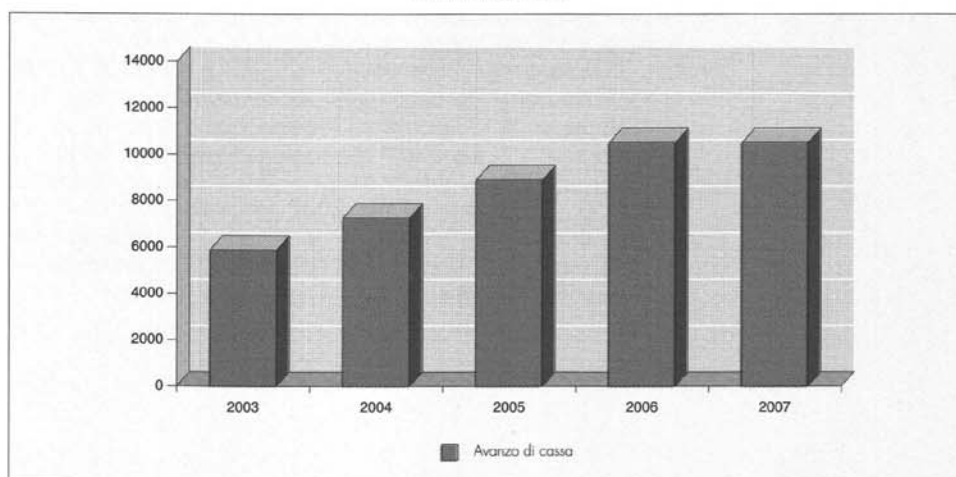
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.612	mln.
Proventi, oneri e rettifiche	"	76	"
Imposte	"	95	"
avanzo economico	€	1.593	mln.

PATRIMONIALI

Disavanzo patrimoniale all' 1.1.2007	€	746	mln.
Avanzo economico	"	1.593	"
Avanzo patrimoniale al 31.12.2007	€	847	mln.

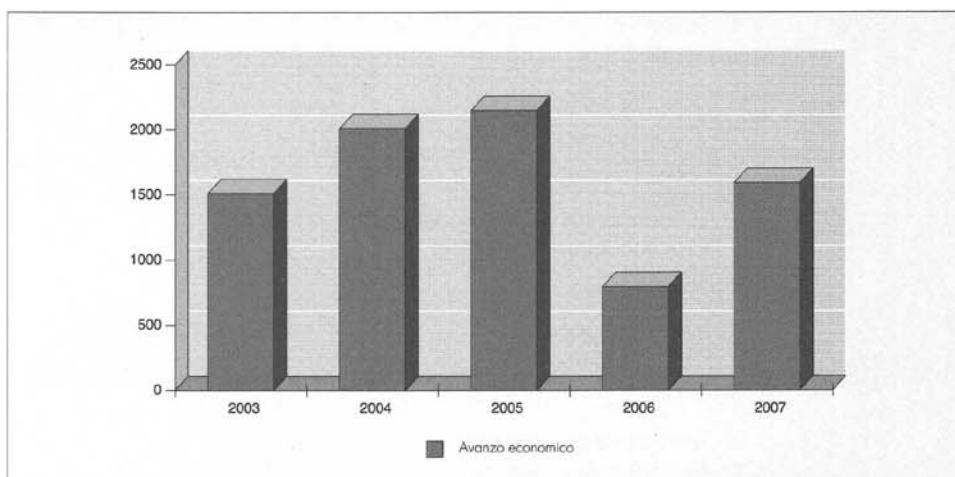
L'avanzo di cassa determinato in € 12.333 milioni risulta nettamente superiore all'avanzo di cassa del precedente esercizio (€ 10.505 milioni). Il miglioramento di circa € 1.828 milioni, risulta dalla differenza algebrica tra le entrate riscosse e le spese pagate nell'anno, ed è dovuto principalmente alle maggiori riscossioni (circa € 176 milioni in più), in sostanziale costanza di pagamenti (circa € 52 milioni in meno) effettuati rispetto all'esercizio precedente.

AVANZO DI CASSA NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



L'avanzo economico si attesta ad € 1.593 milioni che, rispetto a quello fatto registrare il precedente esercizio, presenta un differenziale di circa € 797 milioni in più. Tale miglioramento è da attribuire, nella sua totalità, alla mancanza dell'operazione straordinaria di accantonamento al "fondo svalutazione crediti" effettuata lo scorso anno (gli oneri 2006 pari a € 1.224 milioni circa, sono stati ricondotti ad € 611 milioni circa).

AVANZO ECONOMICO NEL QUINQUENNIO
(in milioni di euro)



Più nel dettaglio, nell'esercizio 2007 è stato conseguito un risultato economico positivo di € 1.592.813.191 che, rispetto all'avanzo registrato nell'esercizio precedente, presenta:

- un incremento per le entrate contributive per circa € 322 milioni (€ 9.025 milioni nel 2007 rispetto a € 8.703 milioni nel 2006);
- la sostanziale invarianza di tutte le c.d. "altre entrate" finanziarie (circa € 7 milioni in più rispetto al 2006);
- la lieve flessione delle spese istituzionali di € 66 milioni (€ 5.893 milioni nel 2007 rispetto a € 5.959 milioni nel 2006);
- l'incremento, di converso, delle altre spese per circa € 10 milioni;
- la sensibile riduzione degli oneri per la costituzione degli accantonamenti ed ammortamenti per circa € 771 milioni (dovuto, come detto, all'accantonamento straordinario al fondo svalutazione crediti effettuata nell'esercizio 2006);
- un differenziale negativo tra proventi ed oneri straordinari pari a circa € 349 milioni (- € 107 milioni nel 2007 rispetto a + € 242 milioni nel 2006), cui si somma anche la variazione sempre negativa per € 10 milioni nel saldo delle rettifiche di valore (- € 7 milioni positivi nel 2007 rispetto ad un saldo positivo di oltre € 3 milioni nel 2006).